

I cittadini contro l'abrogazione del finanziamento e della Reale

Marche: tra gli operai ampio il fronte dei NO

Dove sono tradizionalmente forti i partiti di sinistra il NO supera l'80 per cento - Ovunque massiccia la partecipazione al voto

ANCONA - I primi parziali risultati del referendum (riguardano soprattutto la legge per il finanziamento pubblico) danno nella Marche una vittoria del NO: il voto contrario alla abrogazione della legge è stato massiccio nelle zone più popolari delle città; chiaro il pronunciamento anche nelle zone operaie o a più alta concentrazione contadina, nei paesi dove tradizionalmente sono forti le sinistre; ad Ancona e Chiaravalle nella provincia di Ancona, per fare due soli esempi, il NO ha sfiorato il 75%. Significativo è pure anche il dato della partecipazione al voto che si aggira nella regione su 72-80 per cento.

Voci autorevoli di cattolici criticano la scelta della DC marchigiana

ANCONA - L'incerta politica dei giorni scorsi sulle vicende della regione Marche sembra ricondotta ad atteggiamenti non costruttivi. Già nell'ultimo consiglio regionale una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione. Intanto il dibattito interno alla DC non accenna a ridimensionarsi. La discussione non investe più soltanto le strutture e le componenti, ma il ruolo stesso del partito, dell'opinione cattolica.

Un'eccezione è rappresentata dal centro-sinistra, dove il NO è stato votato dal 70-80 per cento. Un riscontro estremo del concreto della tendenza politica riscontrata nelle zone operaie viene dal confronto tra il centro e la periferia di Ancona e Pesaro. Ad Ancona, nei quartieri popolari di Pano San Lazzaro il NO raggiunge il punto del 78 per cento, mentre a Pesaro il NO sfiora il 75 per cento. A Pesaro a Villa Fagnola (tra zone operaie) si è ottenuto il 79 per cento. In altre zone di alta densità di popolazione il NO sfiora il 75 per cento, come ad esempio a Jesi (74 per cento) e a Montecosaro (81 per cento).

Un dato parziale ma significativo della provincia di Pesaro è quello di Gubbio, dove il NO ha il 72 per cento. In altre zone della provincia di Pesaro il NO ha il 70 per cento, come ad esempio a S. Maria Nuova (70 per cento) e a S. Maria del Monte (70 per cento).

Umbria: schiacciante la vittoria dei NO

Dai primi dati parziali la percentuale contro l'abrogazione del finanziamento supera il 79% - Per la Reale aumenta il fronte dei NO

PERUGIA - In Umbria si profila una schiacciante vittoria del no sia sulla legge Reale che sul finanziamento pubblico del partito. Alle ore 17 di ieri sera il fronte dei no sul finanziamento pubblico del partito era già attestato intorno al 68-70 per cento come del tutto parziale ma comunque avendo come base. Ancor più esteso il voto contro l'abrogazione della legge Reale. In Umbria il fronte dei no è attestato intorno al 79 per cento.



Scade la legge per il finanziamento pubblico del partito. I cittadini si recano ai seggi per esprimere il loro voto.

Il progetto dovrà ora essere approvato dalla giunta regionale

Piano di formazione professionale in Umbria anche per l'artigianato

Incontro tra l'assessore Mercatelli e i rappresentanti del settore - I comparti dovrebbero essere quelli della ceramica, restauro, arti grafiche, ebanisteria, marmi e tessitura

PERUGIA - L'articolato progetto di legge per la formazione professionale in Umbria, è da tempo un compagno economico di governo. Il governo ha deciso di prestare particolare attenzione a questo settore anche sul terreno della formazione professionale. Il progetto di legge, presentato dal presidente della giunta regionale, prevede la creazione di un sistema di formazione professionale, articolato in corsi di avviamento, corsi di qualificazione e corsi di perfezionamento. Il progetto è stato approvato dalla giunta regionale e ora deve essere approvato dalla giunta provinciale.

La validità dell'iniziativa è stata sottolineata nei numerosi interventi dei rappresentanti delle associazioni di artigiani e del settore. In particolare, il presidente della Camera di Commercio, ha sottolineato l'importanza del progetto per la formazione professionale in Umbria, e ha chiesto che il progetto venga approvato con urgenza.

In visita in Umbria il direttore della TV svizzera

PERUGIA - Il responsabile della Radiotelevisione svizzera, Hans-Joachim Ziegler, è in visita in Umbria. Ziegler ha incontrato il presidente della giunta provinciale, e ha discusso con lui le possibilità di collaborazione tra la televisione svizzera e la televisione italiana.

Per la licenza edilizia irregolare oggi a Narni dibattito in consiglio comunale

NARNI - Sull'argomento della licenza edilizia irregolare, il consiglio comunale di Narni ha deciso di indire un dibattito pubblico. Il dibattito si svolgerà il prossimo 15 giugno, e sarà presieduto dal sindaco. L'obiettivo del dibattito è di discutere le modalità di rilascio della licenza edilizia irregolare, e di valutare le conseguenze economiche e sociali di questa pratica.

Gravissimo rifiuto di medici e personale sanitario

Ascoli: negato l'aborto terapeutico ad una donna affetta da rosolia

Non si è tenuta in alcun conto la legge ed addirittura si è compiuto il reato di omissione di soccorso - Domani riunione alla Regione

ASCOLI - Ad una donna di 28 anni, al secondo mese di gravidanza, colpita da una pericolosa forma di rosolia e affetta da un'encefalopatia, è stato negato l'aborto terapeutico. La donna, che ha una figlia di 10 anni, è affetta da una grave malattia di cui la medicina attuale non ha cura. La donna ha chiesto l'aborto terapeutico, ma il medico ha rifiutato di eseguirla.

Le strutture sono già pronte

A Fermo entro il mese il via al consultorio

A colloquio con l'assessore alla Sanità Folicaldi

FERMO - Le strutture per il consultorio familiare sono pronte. Entro il mese il consultorio familiare sarà aperto a Fermo. L'assessore alla Sanità, Folicaldi, ha discusso con i medici e il personale sanitario le modalità di funzionamento del consultorio. Il consultorio familiare sarà aperto in un edificio adibito a questo scopo, e sarà aperto a tutti i cittadini che ne faranno richiesta.

Il consultorio familiare è un servizio che ha lo scopo di aiutare le famiglie a risolvere i problemi di salute e di educazione dei figli. Il consultorio familiare è un servizio che è molto apprezzato dai cittadini, e che ha un costo molto basso. L'assessore alla Sanità, Folicaldi, ha sottolineato l'importanza del consultorio familiare, e ha chiesto che il servizio venga aperto con urgenza.

Per non applicare il contratto previsto nell'industria

La Montesi di Terni finge di essere un'azienda artigiana

La manovra denunciata dalla Fiom - Clima intimidatorio alla Sit-Siemens - Alla Bosco non si applica l'accordo aziendale

TERNI - La Montesi di Terni finge di essere un'azienda artigiana per non applicare il contratto previsto nell'industria. La Fiom ha denunciato questa manovra, e ha chiesto che la Montesi sia considerata un'azienda industriale. La Montesi è un'azienda che produce componenti per l'industria, e che ha un fatturato molto alto. La Montesi ha cercato di applicarsi il contratto previsto nell'industria, ma la Fiom ha rifiutato di riconoscerla come azienda artigiana.

A vertical list of cinema listings for various towns in Umbria, including Perugia, Assisi, Foligno, and Terni. Each listing includes the name of the cinema, the title of the film, and the showtimes.

Conclusa a Pesaro la XIV mostra internazionale di cinema nuovo

Nei 20 film non c'era la Cina

Il pubblico non ha gradito la visione critica e edulcorata della realtà della produzione cinematografica della Repubblica popolare vista nella rassegna - Un convegno di studi sugli anni '50 in Italia

PESARO - La XIV mostra internazionale di cinema nuovo è conclusa. La mostra ha presentato 20 film, ma nessuno di questi film era cinese. Il pubblico ha gradito la visione critica e edulcorata della realtà della produzione cinematografica della Repubblica popolare vista nella rassegna. Un convegno di studi sugli anni '50 in Italia si svolgerà il prossimo 15 giugno.